

All'Avvocato Coordinatore  
dell'Avvocatura Regionale  
Via Marcantonio Colonna n. 27 00192 – Roma  
avvocatura@regione.lazio.legalmail.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

**Mod. A**

Il sottoscritto **Avv. Antonio Andreozzi**, nato a Roma il 14 luglio 1956 con studio legale in Roma, Via Romeo Rodriguez Pereira n. 211, nell'accettare l'incarico di procuratore e difensore della Amministrazione Regionale nel giudizio proposto dalla **REGIONE LAZIO** quale parte civile costituita contro avanti il **Tribunale di Roma**, numero **RG 59/05 - R.G. GIP 17760/05 – RG DIB. 26477/08** conferito con **Determinazione Dirigenziale n. A2082 del 14.6.2007**- avente ad oggetto:

**VS/ Rif. Fasc. 1047/07**

Il procedimento penale attiene alla sottrazione di ingenti somme di denaro a danno dell'Ente Regione e dell'Azienda Sanitaria Locale Rm B da parte di un radicato sodalizio criminoso costituito da due pubblici ufficiali interni alle stesse strutture sanitarie-esterno e da un soggetto esterno

I tre, mediante la realizzazione di falsi mandati di pagamento contenenti il riferimento a fatture già liquidate in epoca antecedente o riferite ad inesistenti rapporti debitori dell'Asl Rm/B, inducevano in errore la stessa Azienda che provvedeva ad accreditare le ingenti somme di denaro richieste sui conti correnti bancari intestati alla S.r.L., Società facente capo al

Il procedimento ha altresì ad oggetto le condotte poste in essere da in concorso con la quest'ultima dipendente dell'Asl RM/B, i quali simulando l'esistenza di forniture ospedaliere in realtà mai avvenute, inducevano in errore i funzionari dell'Azienda che provvedevano ad emettere mandati di pagamento per ingenti somme di denaro, conseguendo in tal modo un ingiusto profitto con corrispondente grave danno per l'Ente Regione.

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm.ii.;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

Roma, 28 dicembre 2020

Avv. Antonio Andreozzi  
